



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”* come da ultimo modificato dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 13, comma 5, lettera d) e l'articolo 15, in materia di trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in base al quale il Piano triennale di prevenzione della corruzione contiene, in una apposita sezione, l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati disponendo così la confluenza dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità all'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione che quindi diventa Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTA la legge 30 novembre 2017, n.179 recante *“Disposizioni per la tutela di autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”*;

VISTA la delibera ANAC n.177 del 19 febbraio 2020, recante *“Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto ministeriale 30 giugno 2014, n.525, con il quale è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTA la determinazione ANAC n.833 del 3 agosto 2016, recante “*Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’ANAC in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili*”;

VISTA la determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante adozione delle “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*”;

VISTA la determinazione ANAC n.1134 dell’8 novembre 2017, recante “*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici*”;

VISTA la determinazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 recante “*Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”;

VISTO il decreto legge 9 gennaio 2020, n.1, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*” coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con cui la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 493 del 13 agosto 2020 con cui è stato nominato il dott. Marco Pisano, dirigente di seconda fascia di ruolo del Ministero dell’università e della ricerca, con incarico presso l’ufficio I del Segretariato generale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Ministero dell’Università e della Ricerca, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell’articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il precedente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 -2022 adottato con decreto ministeriale 10 dicembre 2020 n.6;

CONSIDERATA, ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la necessità di procedere all’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione della trasparenza per gli anni 2021-2023;

PRESO ATTO della proposta pervenuta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il comunicato in data 2 dicembre 2020 del presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione relativo al differimento, al 31 marzo 2021, del termine per la predisposizione e pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, deliberato in pari data dal consiglio della predetta Autorità;



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Ai sensi dell'art.1, comma 8 della legge 6 novembre 2012, n.190, è adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 del Ministero dell' università e della ricerca, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto, il Piano, con i relativi allegati, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione".

Il presente decreto verrà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma 30 marzo 2021

Il Ministro
prof.ssa Maria Cristina Messa
